

Rassegna del 01/05/2016

NESSUNA SEZIONE

01/05/2016 Stampa Novara-Vco

41

"Troppi gli anziani truffati La loro città è meno sicura"

Giordani Marcello

1

1

“Troppi gli anziani truffati La loro città è meno sicura”

Indagine di Confartigianato che propone un'allerta continua

il caso

MARCELLO GIORDANI
NOVARA

Nei primi tre mesi dell'anno a Novara due anziani su tre hanno subito un tentativo di reato: è una ricerca di Confartigianato Pensionati a rilevarlo e l'associazione lancia l'allarme sulla necessità di una informazione capillare alle persone più anziane.

I dati del rapporto sono stati raccolti dai volontari in servizio civile per Ancos Confartigianato nella sede provinciale dell'associazione.

In Italia nel 2015 è salita la percezione del rischio criminalità segnalata dalle famiglie: il 41,1%, rispetto al 30% del

2014. Le cose peggiorano per la terza età: si sente a rischio il 56,8% degli over 65. E il 42,1% ha subito almeno un tentativo di reato negli ultimi 3 anni.

«Un dato allarmante perché proprio gli anziani danno un fortissimo contributo alla stabilità delle nostre comunità» dice Adriano Sonzini, presidente Anap Confartigianato Piemonte Orientale. Per quanto riguarda la città di Novara e gli over 65 che la abitano il 68,9% degli intervistati dichiarano di aver subito almeno un tentativo di reato: quello più diffuso è la visita al proprio domicilio di falsi incaricati di servizio pubblico (52% del campione), seguito dal furto fuori casa (26%) o dentro l'abitazione o negozio (22,6%). Sono stati segnalati anche pratiche commerciali aggressive (3,2% dei casi) e frodi on line (12,9%).

Amleto Impaloni, direttore di Confartigianato Novara e Vco, racconta un caso appena capitato ad una sua parente anziana: «Le hanno telefonato dicendole che il figlio aveva avuto un grave incidente stradale e che loro potevano intervenire subito, naturalmente dando prima i numeri del conto corrente per il pagamento. Una truffa in piena regola. Siamo davanti ad un problema sociale molto serio - dice Impaloni - e a questo punto occorre fare una capillare opera di informazione, quello che noi stiamo facendo come associazione e che da tempo stanno attuando anche le forze dell'ordine. E' assolutamente indispensabile che tutte le istituzioni insistano sul fattore informazione e sulla coesione sociale, che sono le migliori difese contro questo fenomeno».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



UMBERTO BOCCA

Soli
Chi affronta
la quotidianità
senza aiuti
è ancora
più esposto

